



## CIUDAD DE LA CULTURA - SANTIAGO DE COMPOSTELA, SPAIN

### EISENMAN ARCHITECTS

Nuovo simbolo della città di Santiago de Compostela, la Ciudad de la Cultura, edificata su progetto di Eisenman Architects, si estende sulle pendici del Monte Gaiás, da dove domina la città storica, meta ogni anno di numerosi pellegrini.

Il progetto complessivo prevede la realizzazione all'interno di tutto l'intervento di sei aree distinte destinate ad altrettanti edifici culturali: il museo della Galizia, una casa dell'arte, un centro culturale, una biblioteca, un archivio, un centro per la musica e il teatro. Di tutti questi edifici sono stati sinora portati a compimento l'archivio e la biblioteca. Le sagome degli edifici si integrano nel paesaggio, del quale riprendono il profilo sinuoso collinare attraverso le coperture ondulate e le facciate ricurve, il cui andamento apparentemente casuale è in realtà frutto di un rigido schema progettuale.

Materiale dominante è il quarzite locale, usato per le pavimentazioni e i rivestimenti esterni, alternato a inserti marmorei.

La superficie delle pietre, di diversi colori e con diverse finiture, gioca con la forte luce del sole riflettendola; spazi di luce e di ombra si alternano

all'interno del complesso, strutturato con percorsi e piazze, a rievocare la maglia di un insediamento urbano.

L'imponente architettura di Eisenman, con le sue superfici irregolari inframezzate da inserti ed oggetti, è supportata ed enfatizzata dopo il tramonto dall'illuminazione artificiale, curata all'esterno da Bega.

Il percorso pedonale di accesso dal parcheggio è punteggiato da colonnine Bega che guidano i visitatori sino all'entrata principale. Questa è delimitata da facciate porticate, alla base delle quali sono installati faretti a pavimento, la cui illuminazione accarezza le superfici creando un effetto di grande suggestione. Altri apparecchi ad incasso sono collocati nelle aree a gradini, a sottolineare l'andamento dei percorsi.

Particolarmente riuscito è il rapporto tra architettura e illuminazione; gli apparecchi Bega si inseriscono in modo discreto nell'edificato, si integrano nell'architettura fornendo il giusto apporto luminoso e contribuiscono a sottolineare, in assenza della luce naturale, le forme e i materiali che contraddistinguono la Ciudad de la Cultura.



5



2



3

Built to plans by Eisenman Architects, Santiago de Compostela's new symbol, the Ciudad de la Cultura, stretches up the slopes of Monte Gaiás from where it dominates the old town to which pilgrims flock each year. Within the overall project there are to be six distinct areas and six cultural buildings: the museum of Galitia, a casa de l'arte, a cultural centre, a library, an archive, a music centre and a theatre. Of these the archive and library have so far been completed.

In outline the buildings blend with the landscape, picking up the sinuous hill skyline with a series of undulating roofs and curving façades which at first sight may seem random but are actually the fruit of a careful plan.

The dominant material is local quartzite, used for floors and outside cladding, varied by marble inserts. With their range of colours and textural finishes, the stone surfaces reflect back a play of bright sunlight; patches of light and shade alternate inside the complex too, its walkways and squares recalling the network of a town.

Eisenman's majestic architecture, with its irregular faces interspersed with inlay and protuberances, is lit up after dusk by external artificial

lighting for which Bega were called in. The pedestrian route from the carpark is lined with Bega bollards guiding the visitor to the main entrance. This is flanked by porticoed façades at the base of which floor-mounted floodlights play gently across the surface planes to great effect. Other recessed luminaires pick out the route across the flights of steps.

The relationship between architecture and lighting works particularly well. Bega lights are discreetly sited, merging with the buildings and providing a well-calculated light. When daylight fails they highlight the shapes and materials that so distinguish the Ciudad de la Cultura.

- 1 CIUDAD DE LA CULTURA, VEDUTA NOTTURNA / NIGHT VIEW  
PHOTO BY DUCCIO MALAGAMBA
- 2-3 PERCORSO DI ACCESSO / ENTRANCE PEDESTRIAN ROUTE  
COLONNINA BEGA / BEGA BOLLARD
- 4-5 ENTRATA PRINCIPALE / MAIN ENTRANCE  
FARETTO BEGA / BEGA FLOODLIGHT
- 6-7 ILLUMINAZIONE DEI GRADINI / FASCIA INCASSATA BEGA  
STEPS LIGHTING / RECESSED BEGA LUMINAIRE  
PHOTO BY MANUEL G. VICENTE
- 2-4-6 © FOUNDATION FOR THE CITY OF CULTURE OF GALICIA



6



7

**BEGA**  
Hennenbusch  
D - 58708 Menden  
Tel. +49 2373 966-0  
Fax +49 2373 966-216  
E-mail: [exporte@bega.com](mailto:exporte@bega.com)  
[www.bega.com](http://www.bega.com)